Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 991 del 22 dicembre 2025
Piano degli interventi della ricostruzione – Interventi su beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione – Rideterminazione del contributo concesso in favore del Comune di Gonzaga per l'intervento di «Recupero dell'edificio di valore storico-artistico denominato Villa Rossi» – Identificativo BAC-02 – stralci A e B – CUP n.I52C16000070006

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito

dl n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, dalla legge 30 dicembre 2024, n.2 07.

Ricordato che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713/139, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Preso atto della propria precedente Ordinanza 3 dicembre 2024, n. 950, mediante la quale è stato approvato il «*Piano degli Interventi della Ricostruzione*», piano integrato ed unitario che raccoglie tutti gli interventi effettuati o in corso di esecuzione su immobili pubblici o di interesse pubblico, fra i quali sono ricompresi anche quelli precedentemente afferenti al «*Piano per la Ricostruzione dei Beni di Rilevanza Culturale ad alto Rischio di Perdita o Compromissione*», come quello in argomento.

Ricordato che il Comune di Gonzaga, nell'ambito di detto Piano, è titolare – fra altri – dell'intervento di recupero dell'edificio di valore storico-artistico denominato «Villa Rossi», per il cui ripristino sono stati sottoposti al Commissario delegato, per l'assegnazione di un contributo, due stralci funzionali così meglio definiti:

- intervento identificativo BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*», già oggetto di finanziamento;
- intervento identificativo BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*», in attesa di progettazione esecutiva una volta che sarà possibile accedere al bene, oggi pericolante e pericoloso.

Ricordato, altresì, che per l'attuazione dell'intervento identificativo BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*», sono stati già emessi i seguenti atti commissariali:

- ordinanza Commissariale 22 gennaio 2018, n. 363, con la quale – fra l'altro – il Comune di Gonzaga è stato autorizzato ad utilizzare la somma concessa ed erogata a titolo di anticipo (€ 385.000,00) per la realizzazione di un progetto provvisionale, presentato con nota del 13 ottobre 2017, protocollo n. 17594, utile all'approntamento urgente di una «*struttura di protezione del palazzo padronale*» di «Villa Rossi»;
- decreto del Soggetto Attuatore 13 novembre 2019, n. 181, con il quale, al termine dell'intervento urgente, si è preso atto della rendicontazione finale presentata dal Comune ed è stata erogata la somma complessiva di € 308.759,13, a titolo di saldo delle spese sostenute per la realizzazione delle opere provvisionali prodromiche alla progettazione, ristabilendo così l'integrità dell'anticipazione per la progettazione concessa con la citata ordinanza n. 363;
- Ordinanza 7 maggio 2021, n. 674, con la quale è stato confermato uno stanziamento provvisorio di complessivi € 7.700.000,00 in favore del Comune di Gonzaga per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi» – BAC-02 – Stralci funzionali A e B, nonché è stato autorizzato il progetto esecutivo di messa in sicurezza temporanea – BAC-02-A – assegnando a quest'ultimo un contributo provvisorio di € 645.000,00.

Dato atto del fatto che il progetto denominato BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*», è andato incontro a diverse problematiche che ne hanno reso difficile l'avvio, tanto che il Contratto d'appalto è stato infine risolto dal Comune per grave inadempimento dell'appaltatore.

Preso atto del fatto che il Comune di Gonzaga, in data 14 ottobre 2025, ha trasmesso al Commissario un aggiornamento del progetto di messa in sicurezza temporanea, finalizzato tra l'altro anche a garantire l'accesso in sicurezza ai locali interni ed alle adiacenze del complesso per i tecnici che interverranno nella elaborazione delle future fasi progettuali di restauro e recupero del bene, al fine di poter finalmente avviare i lavori.

Preso atto, inoltre, del fatto che, con nota p.e.c. del 4 dicembre 2025, protocollo n.0019075/2025, assunta in atti del Commissario, il Comune di Gonzaga, stante l'imminente cessazione dello *Stato di Emergenza* legato agli eventi sismici del maggio 2012, ha chiesto al Commissario delegato – in via straordinaria – di confermare comunque un contributo anche per l'intervento stralcio: identificativo BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*», nell'incertezza di potersi vedere riconosciuto in futuro un contributo allorquando sarà pronto il progetto definitivo ed – a tal fine – ha trasmesso un progetto di fattibilità tecnico economica aggiornato, redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed approvato con d.g.c. 22 maggio 2024, n. 56.

Dato atto del fatto che la *Gestione Commissariale* ha sottoposto al *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del giorno 11 dicembre 2025, entrambi i progetti trasmessi dal Comune.

Preso atto del parere espresso dal *Comitato*, il quale, «*rilevando come lo studio di fattibilità, in questa fase, abbia un valore molto relativo, poiché, fintanto che l'immobile non sarà messo in sicurezza, non si potrà procedere ad alcuna progettazione che abbia una piena contezza del danno*», sottolinea «*come il costo ed insieme ad esso il contributo sia fortemente levitato, tanto da prevedere oggi 2 Milioni di euro in più a carico dei Fondi per la ricostruzione rispetto allo studio precedente. Importo che, probabilmente, nel momento della progettazione definitiva non sarà comunque più sufficiente*». Sottolinea, altresì, che «*parte di questo danno aggiuntivo è senz'altro da addebitarsi anche all'alto livello di degrado pre-sisma del bene ed all'incuria che ne è seguita successivamente, che ha prodotto l'abbandono del bene alle intemperie, nuovi crolli e la conseguente perdita*

degli elementi decorativi interni». Ciò precisato, il *Comitato* «*rileva anche l'alto valore storico del bene ed in quest'ottica ritiene di riconoscere la riserva di un contributo rivalutato allo studio odierno, chiedendo al Comune di intervenire sul bene progettando per lotti funzionali e dando l'assoluta precedenza alla parte di residenza, qualora i fondi si rivelino in futuro insufficienti*».

Ricordato, infine, che la citata Ordinanza 7 maggio 2021, n. 674, ha individuato la copertura finanziaria dell'intervento in parola sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dello stralcio funzionale denominato BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*» e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA 2025 **PROGETTO ESECUTIVO**	**QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO**	**QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO**
LAVORI IN APPALTO	€ 668.662,87	€ 668.662,87
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 66.866,29	€ 66.866,29
INDAGINI E PROVE DI MATERIALI (IVA COMPRESA)	€ 6.100,00	€ 6.100,00
OCCUPAZIONI DI AREE	€ 7.500,00	€ 7.500,00
ACCANTONAMENTI PER ACCORDI BONARI 5% (IVA COMPRESA)	€ 40.788,43	€ 40.788,43
ACCANTONAMENTI PER REVISIONE PREZZI 5% (IVA COMPRESA)	€ 40.788,43	€ 40.788,43
SPESE TECNICHE (CASSA E IVA COMPRESE)	€ 52.543,65	€ 52.543,65
IMPREVISTI (IVA COMPRESA)	€ 66.866,29	€ 66.866,29
SPESE AMMINISTRATIVE (GARA D'APPALTO, ANAC, VARIE)	€ 2.884,04	€ 2.884,04
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 953.000,00**	**€ 953.000,00**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		**€ 953.000,00**

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo aggiuntivo a carico dei *Fondi per la ricostruzione* assegnati al Commissario Delegato e per questo primo stralcio funzionale pari a € 308.000,00.

Preso atto e fatte proprie, altresì, le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno analizzato il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) presentato dal Comune e finalizzato alla futura realizzazione del secondo stralcio funzionale denominato: BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*», ritenendolo così provvisoriamente ammissibile:

INTERVENTO DI RECUPERO INTERO IMMOBILE 2025 **PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**	**QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PFTE**	**QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DEL PFTE**
LAVORI IN APPALTO	€ 6.313.362,40	€ 6.313.362,40
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 631.336,24	€ 631.336,24
ATTUAZIONE MISURE ANTI CRIMINALITA'	€ 63.133,62	€ 63.133,62
ALLACCIAMENTI	€ 15.000,00	€ 15.000,00
IMPREVISTI	€ 362.202,43	€ 362.202,43
ACCANTONAMENTI PER ACCORDI BONARI	€ 315.668,12	€ 315.668,12
OCCUPAZIONI TEMPORANEE	€ 10.000,00	€ 10.000,00
SPESE TECNICHE	€ 1.638.736,13	€ 631.336,24
COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 15.000,00	€ 15.000,00
SPESE VARIE	€ 10.554,66	€ 10.554,66
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 35.006,40	€ 35.006,40
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	€ 40.000,00	€ 40.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 9.450.000,00**	**€ 8.442.600,11**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	

INTERVENTO DI RECUPERO INTERO IMMOBILE 2025 PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA	QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PFTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DEL PFTE
COFINANZIAMENTO	€ -	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	**€ -**	**€ 8.442.600,11**

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo aggiuntivo a carico dei *Fondi per la ricostruzione* assegnati al Commissario Delegato per il secondo stralcio funzionale pari a € 2.340.600,11.

Ritenuto, conseguentemente, di dover rimodulare il contributo assegnato al Comune di Gonzaga (MN) per la realizzazione dell'intervento identificativo BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*» in complessivi € 1.375.665,95, dei quali € 308.759,13 sono già stati erogati, per le spese sostenute per la realizzazione delle opere provvisionali prodromiche alla progettazione (decreto n.181/2019).

Ritenuto, inoltre, di poter assegnare un contributo provvisorio massimo di € 8.442.600,11, per la futura realizzazione dell'intervento identificativo: BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*», da rivalutarsi in sede di progettazione definitiva ad opera del Soggetto che curerà le code della ricostruzione post-sisma 2012 in Lombardia.

Ritenuto, infine, di dover prescrivere, nella predisposizione del progetto definitivo del secondo stralcio funzionale BAC-02-B, i seguenti vincoli:

- la progettazione dovrà essere eseguita per lotti funzionali autonomi ed indipendenti (villa storica – area ex-residenziale, ala destra, ala sinistra);
- in caso di insufficienza dei fondi all'atto della cantierizzazione si dovrà dare l'assoluta precedenza al recupero della parte storico-monumentale della villa ex-residenza.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le indicazioni fornite dal *Comitato Tecnico Scientifico* nella seduta del giorno 11 dicembre 2025 in merito al finanziamento dell'intervento di recupero della «Villa Rossi» in Gonzaga (MN) – Identificativo commissariale BAC-02 – CUP: F34G18000000001 – suddiviso in due stralci funzionali:

- BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*»;
- BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*»;

2. di fare proprie, altresì, le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno valutato tanto l'aggiornamento progettuale dello stralcio BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*», quanto lo studio di fattibilità tecnico-economica (PFTE) dello stralcio BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*», ritenendoli ammissibili al contributo così come rispettivamente meglio dettagliato in premessa;

3. di concedere al Comune di Gonzaga (MN) un contributo rimodulato in aumento di € 1.375.665,95 per la realizzazione dell'intervento stralcio BAC-02-A «*Villa Rossi - Progetto di messa in sicurezza temporanea*», comprensivi delle somme già interamente erogate di € 385.000,00, quale anticipazione del 5% del contributo all'epoca stimato per la progettazione, erogati con la citata Ordinanza n.363, e di € 308.759,13, erogati con il Decreto del Soggetto Attuatore n.181/2019 per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle opere provvisionali prodromiche alla progettazione del primo stralcio;

4. di concedere, inoltre, al Comune di Gonzaga (MN) un contributo provvisorio massimo e vincolato di € 8.442.600,11, per la futura realizzazione dell'intervento stralcio BAC-02-B «*Restauro conservativo e salvaguardia dell'immobile denominato «Villa Rossi»*»;

5. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 4 sia rivalutato, ad opera del Soggetto che curerà le code della ricostruzione post-sisma 2012 in Lombardia, alla presentazione del progetto definitivo da parte del Comune beneficiario;

6. che l'assegnazione del contributo provvisorio di cui al precedente punto 4 sia vincolata alle seguenti prescrizioni:

- la progettazione dovrà essere eseguita per lotti funzionali autonomi ed indipendenti (1. villa storica – area ex-residenziale, 2. ala destra, 3. ala sinistra), prevedendo se del caso anche la sola messa in sicurezza di alcuni edifici o la realizzazione al grezzo degli stessi;
- che in caso di insufficienza dei fondi all'atto della cantierizzazione si dia assoluta precedenza al recupero della parte storico-monumentale della villa di ex-residenza (corpo centrale);

7. che i contributi di cui ai precedenti punti 3 e 4 trovino copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

8. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga (MN), per i seguiti di competenza.

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

10. di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana